



ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best

206° Distretto - ITALIA



TREVISO NORD

BOLLETTINO



ROTARY CLUB TREVISO NORD

IL SEGRETARIO

Treviso, lì 14 Ottobre 1987

Ai Sigg. Soci del
Rotary Club Treviso Nord
Loro indirizzo

Oggetto: Ammissione di nuovo Socio.

Il Consiglio Direttivo nella riunione del 7 Ottobre u.s. ha esaminato la proposta di ammissione di nuovo socio, per la quale la Commissione "per le classifiche e l'effettivo", aveva già espresso parere favorevole.

Alla luce di quanto sopra il Consiglio Direttivo ha approvato di presentare ai Soci il nominativo del seguente candidato:

- CANTARINI Dott. GIANNI : - MEDICINA - Primario Medico
GASTROENTEROLOGIA e gastroenterologo
Ospedale di Villa Sales
di Mestre

In conformità al IV° Comma dell'art. 11 del regolamento del Club, i Soci hanno quindici giorni disponibili, dal ricevimento della presente, per avanzare - a mezzo lettera indirizzata al Presidente - eventuali motivate obiezioni avverso l'ingresso del predetto candidato.

Trascorso tale termine il candidato-socio, verrà presentato dal Socio-padrino in una normale riunione di club, ed entrerà ufficialmente a farne parte.

Cordiali saluti.

Il Segretario

- dr. ENRICO FUMO -





ROTARY CLUB TREVISO NORD

RICORDI ETRUSCHI

Tra l'II ed il 13 Settembre è sceso in Etruria un piccolo gruppo di rotariani vacanzieri, accompagnati dai fedelissimi amici di Althotting-Burghausen, fra cui spiccavano i "veterani" Heer, Esterer, Barbarino, Oberrauch e Lessman. Malgrado la partenza di venerdì (II), il ritorno di domenica 13 ed il numero di partecipanti (13 tedeschi, ridotti poi a II e I7 italiani), una situazione che avrebbe fatto inorridire qualsiasi numerologo (quello che una volta chiamavamo superstizioso...), la gita è stata favorita da una fortuna a dir poco oscena: tempo splendido, nessun intoppo organizzativo, località al meglio della loro bellezza.

Venerdì si è visitata Civita Bagnoregio, un'incantevole cittadina medievale appesa ad un colle che sta sempre più franando: raggiunta dopo una lunga ma gradevole scarpinata, mentre gran parte dei gitaioli si reidratava con del the caldo, secondo le tesi di Carlo (Connerth), per cui "Similia similibus ecc." (come dire che il caldo si combatte col caldo) un piccolo commando di eretici (Turi, Patrese, Palmieri), si infilava in una fantastica spelunca-cantina scavata nel tufo, scoprendo che il caldo si può combattere bene anche col vino fresco, e con molti altri confermava questa tesi in un'altra osteria di fortuna, con vino locale, prosciutto e pane casareccio. Con tale carica si visitava poi al tramonto il teatro e le rovine della romana Férento, per giungere in séguito, attraverso un'incredibilmente rigogliosa selva dei monti Cimini, all'albergo del lago di Vico per la cena ed il pernottamento.

Molto intenso il giorno seguente, con una tappa pittoresca a Sutri (anfiteatro romano scavato nel tufo e visita alla vicina chiesa rupestre, ricavata da una tomba etrusca). Poi, discesa fino alle porte di Roma per visitare le rovine di Veio immerse nel verde. Gradevolissima sosta fuori del mondo a Ceri, in un ristorante sugli spalti delle mura, dove, con l'aiuto della brezza, di una buona reidratazione di marca eretica (e di tutto il resto), si sono riprese le forze per vedere la necropoli di Cerveteri; infine rapida puntata a Viterbo per gustare il panorama del quartiere medievale di San Pellegrino con le luci del tramonto e l'atmosfera serale. Quindi rientra in albergo per cena e dopocena particolarmente frizzante e divertente.

Domenica, fatti i bagagli, partenza per Tuscania (chiese romane) „ passaggio a Ponte all'Abbadia (castello medievale, museo etrusco e ponte romano) e infine, attraverso paesaggi dai colori incredibilmente belli, arrivo a Talamone, in un clima del tutto estivo e pacifico: pranzo di addio a base di pesce sotto una piacevolissima pergola nella piazzetta del paese, con un'attenta, metodica e prolungata "reidratazione" in vista del rientro a casa, avvenuto verso le 22,30. Saluti agli amici tedeschi, molti dei quali,



ROTARY CLUB TREVISO NORD

affrontando stoicamente la nebbia, sono rientrati in patria nella stessa nottata, non si sa se per timore di ulteriori "reidratazioni", o per amore del lavoro...

Battute scherzose a parte, l'escursione è andata perfettamente, a parte un solo neo, sentito da tutti i partecipanti, cioè quello di non poter essere assieme anche agli altri amici rimasti al lavoro, per godere tutti di un fine settimana variato e culturalmente molto stimolante, ma soprattutto vissuto nella piena, informale amicizia e serenità che è tipica del nostro club e dei simpaticissimi amici di Althotting-Burghausen.



ROTARY CLUB TREVISO NORD

IL SEGRETARIO

LETTERA APERTA DI ARMANDO POZZATI

Cari amici,

mi è stato chiesto di scrivere alcune note per il nostro bollettino mensile, possibilmente su un argomento attinente al mio incarico nella Commissione "Fellowship".

Dirò brevemente come una persona comune dedichi volentieri alcune ore della settimana al gioco del golf, e perchè insista a farlo.

Il golf è considerato da molti un gioco, da moltissimi un passatempo e da pochi uno sport; resiste da oltre duecento anni, ed i campi per praticarlo si stanno in questi anni moltiplicando in tutto il mondo in modo notevole. Il golf è giocato in tutti i continenti, in Giappone vi sono circa 1500 impianti, mentre in Italia nel 1980 se ne contavano 60, saliti oggi a 90, per divenire poi 120 entro il 1990.

Perchè? Forse perchè è consigliato dai medici, o forse perchè il tempo libero è in aumento, o forse perchè i mass-media, ed in particolare la televisione, lo stanno presentando come un gioco che può piacere a molti, ed infine perchè un certo benessere ha fatto diluire alcuni tabù che tutti noi avevamo per un'attività considerata abbastanza esclusiva. Sicuramente in Italia il golf è considerato ancora uno sport per pochi, anche se oggi è facile cominciare a praticarlo, se si dà per scontata, una certa volontà di farlo e la decisione di dedicare qualche ora di meno al lavoro per riservarla ad un passatempo che può divertire ed anche aiutare la nostra salute.

L'esercizio del golf richiede campi di gioco appositamente preparati, attraverso i quali si segue un determinato percorso, costellato da 9, 18 o più buche.



ROTARY CLUB TREVISO NORD

IL SEGRETARIO

Normalmente una partita può essere giocata da due, tre o quattro persone, che solitamente percorrono le tradizionali 18 buche camminando per 9 o 10 chilometri in un arco di tempo che va dalle 3 alle 5 ore. Chi ha perso l'abitudine di camminare può ritrovare il piacere di farlo, respirando aria pura in un ambiente ecologicamente perfetto, tra verdi prati e fitte macchie di alberi.

La pratica del golf presuppone inoltre l'accettazione di alcune regole sportive che impongono un grande rispetto per i compagni, una certa autodisciplina e la correttezza del comportamento di gioco. Va inoltre sottolineato che mentre si gioca a golf si devono dimenticare e lasciare da parte i problemi ed i fastidi quotidiani, e ci si deve sforzare di essere rilassati e sereni; contrariamente non ci si diverte e non ci si riposa.

La filosofia spicciola di questo sport dice che il giocatore dovrebbe stabilire un dialogo con una pallina, utilizzando apposite mazze, che nell'ambiente prendono il nome di ferri o bastoni, per indirizzarla in una piccola buca, segnalata da una bandiera, piazzata al centro di un prato di erba verdissima e ben rasata, detto appunto il "green".

Pare che almeno il novanta per cento di coloro che hanno iniziato a praticare il golf non abbiano più abbandonato questa attività, trasformando un passatempo in autentica passione.

Conoscono molte persone che nella vita svolgono ruoli di responsabilità, e che trovano comunque il tempo per qualche ora di cammino tra il verde, ad inseguire quella famosa pallina, concludendo poi la giornata con affermazioni di ritrovato benessere e di raggiunto rilassamento.



ROTARY CLUB TREVISO NORD

IL SEGRETARIO

Contrariamente a quanto si pensa il golf è un divertimento economico, il cui costo può rimanere entro le 150.000 lire mensili; a Treviso il golf si gioca tutto l'anno, e con qualunque tempo, poiché questa pratica consiste soprattutto nel camminare all'aperto e tra il verde, non è necessario essere eleganti.

Il golf è un'attività formativa in particolare per i giovani, trattandosi di uno sport completo e che porta all'autodisciplina; non è invece inaccessibile, come si ritiene, a patto di conoscere il socio di un club.

I carissimi amici Giuseppe Zanini, il migliore, Giuliano Saccardi, il più tranquillo, Roberto Franceschini, il meno tranquillo, e la simpatica Maria Giovanna potrebbero aggiungere altre positive impressioni a queste note.

Mi auguro che qualcuno di voi possa cominciare a prendere in considerazione il golf, anche se vi chiedo di non disertare altre nobili attività come lo sci, il tennis e la bicicletta, pregando gli amici Giordano e Ferruccio di pedalare un po' meno e di iniziare a camminare un po' di più, senza polemiche e con il massimo rispetto di un golfista tranquillo.



ROTARY CLUB TREVISO NORD

IL SEGRETARIO

Ai primi di agosto è stato ospite del nostro Club Monsieur Elie Resche, socio del R. Club di Saint Flour-Massif Central ed incoming Gouverneur del 174° Distretto (Francia). Il RC Saint Flour è il secondo Club Contatto del RC Altoetting-Burghausen. Monsieur Resche ci invita di visitare il suo Club.

Il socio Coriolano M a r t i r a n o, del Consiglio Distrettuale di Cosenza ha scritto il libro biografico "P a u l H a r r i s", che la Casa Editrice del socio Luigi Pellegrini offre a Lire 12.000.=. Prenotazioni presso il Segretario.

Il dott. Giancarlo Giustacchini, che si autodefinisce un "tranquillo bancario milanese" ed abita in Via Trenno 144 - 20151 Milano, sollecita l'invio di un "simbolo" di Lire 10.000.= sul suo conto corrente personale per aiutare la Congregazione delle Suore "Helpers of Mary" che operano nelle barracopoli di Bombay. Rivolgersi al Segretario.

Dalla lettera mensile del Governatore:

-il mese di settembre è dedicato alla gioventù.

Il nostro PDG Luigi Menegazzi, assieme alla Commissione per le Borse di Studio ha scelto per questo anno tre laureati ed un laureando, che usufruiranno delle Borse di Studio messe a disposizione dal nostro Distretto.

-il giorno 19.9.87 è stata consegnata la Carta Costitutiva al R.C. di Soave (VR) quale 56° Club del nostro Distretto.

Dalla cronaca del 206° Distretto:

-sono in vendita i francobolli commemorativi del 75° della Fondazione del R.I., incisi in argento e smalto. Gli interessati devono rivolgersi direttamente a: G. Sacco, Via Paternostro, 88074 Crotone (CZ).

-Per i festeggiamenti del 40° Anniversario della Fondazione dello Stato d'Israele, il Rotary del 249° Distretto progetta varie iniziative (in via di definizione) per far conoscere l'Israele ai rotariani.



ROTARY CLUB TREVISO NORD

IL SEGRETARIO

POLIO PLUS

Dopo l'improvvisa scomparsa del PDG Sergio Mulitsch di Palenberg è stato nominato quale nuovo Chairman e coordinatore Nazionale della Commissione Fondi Polio Plus per l'Italia, San Marino e Malta il socio VAIS Viti del R Club Roma-Eur.

Sotto la presidenza del socio Aldo Barbieri (PN) Coordinatore per l'Area dei Clubs Belluno, Castelfranco Veneto, Asolo, Conegliano, Vittorio Veneto, Feltre, Montebelluna, Pordenone, Treviso, e Treviso Nord si sono riuniti il 26/9 sc. presso il Risotrante "Al Fogher" di Treviso i presidenti ed i responsabili per i vari clubs per l'Azione Polio Plus.

Barbieri ha illustrato quanto è stato fatto dal Club di Pordenone per raccogliere i fondi richiesti per tale operazione internazionale.

Sono state considerate le varie modalità per un efficace sensibilizzazione dei Clubs e della popolazione.

Tra i due R. Clubs di Treviso si è convenuto di unificare le iniziative.

Con immenso piacere comunichiamo a tutti i soci che il "nostro" Prof. Dott. Massimo Lanza dei Cristoforis ha conseguito in questi giorni il "phil, doctor" in Matematica Pura presso l'Università del Maryland (U.S.A.).

Tra giorni Massimo rientrerà in Italia per riprendere il suo lavoro nella Ricerca e nell'Insegnamento presso l'università di Padova.

